



PNRR Misura 4 – Componente 2 – Dalla Ricerca all’Impresa Investimento 1.1 - Progetto “PRIN2022_PNRR_BAZZANI – Prosocial motivations for climate mitigation behaviors (PROSOCIAL-CLIMA)”

Avviso n. D.D. n. 1409 del 14/9/2022

Decreto di Concessione D.D.1374 del 1/9/2023

Oggetto: Affidamento diretto per il servizio di Survey metodo CAWI online su panel stratificato per il progetto “PRIN2022_PNRR_BAZZANI - Prosocial motivations for climate mitigation behaviors (PROSOCIAL-CLIMA)” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 2. Dalla Ricerca all’Impresa - Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – Codice Progetto: P2022LWTSJ, per le esigenze dell’Università degli Studi di Firenze/Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, per un importo complessivo pari a € 9736,00 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP Dott.sa Sandra Ruggiero, CIG: B5A7372BFF; CUP B53D23029930001

il Direttore

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2. - Investimento 1.1

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” ed in particolare l’allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;



VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d’Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le “*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*” e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l’art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all’art.1, co. 150, si afferma che



le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;

- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **Considerato che** gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

VISTO il D.D. n. 1409 del 14 settembre 2022 con cui è stato emanato il Bando PRIN 2022 PNRR

VISTO il D.D. n. 1374 del 1 settembre 2023 di concessione del finanziamento per un importo di 124.552,00;

VISTA la delibera di approvazione del 23 novembre 2022 del Progetto "Prosocial motivations for climate mitigation behaviors (PROSOCIAL-CLIMA)" di cui il dott. Giacomo Bazzani è responsabile scientifico;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto del prof. Giacomo Bazzani

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto la dott.ssa Sandra Ruggiero, con nota prot. D.D.1963/2025 prot.32788 del 13/02/2025, la quale ai sensi del successivo art. 16 ha dichiarato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi con l'operatore economico di detta procedura, come da allegato alla suddetta nomina.

VISTA la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio e assunta al prot. n.34703 del 17/02/2025 unitamente ai suoi allegati per l'affidamento del servizio di Survey CAWI,

PRESO ATTO della relazione del Rup emerge che:

- l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 4 Componente 2. Linea di Investimento 1.1 e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento, contribuisce al principio del tagging previsto dal Campo di intervento clima 021 e Coefficiente TAG 0, e dal Campo d'intervento Digitale N/A Coefficiente TAG Digitale N/A e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

che è stata effettuata una informale indagine di mercato in ottemperanza al principio di rotazione e l'offerta presentata dall'impresa pari a € 9.736,00 IVA esclusa è selezionata in quanto rappresenta il miglior rapporto "qualità prezzo", anche alla luce delle esigenze della pubblica amministrazione in termini di ripartizione della spesa per la survey fra le Unità Locali del Progetto PRIN 2022 PNRR "PROICIAL- CLIMA" come da dichiarazione prot. n. 24092 del 04/02/2025, secondo la procedura di scelta del campione, somministrazione del questionario e raccolta, gestione e conservazione dei dati per l'indagine descritta dal fornitore, nell'allegato alla relazione Rup prot. n.34703 del 17/02/2025);

che tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.Lgs 36/2023;

che:

- trattandosi di servizio di natura intellettuale come previsto dall'art. 108 comma 9 non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs.81/2008;
- il servizio è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto "Prosocial motivations for climate mitigation behaviors (PROSOCIAL-CLIMA)" e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;

VISTE le dichiarazioni prodotte dall'Operatore economico circa il rispetto dei principi del Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do No Significant Harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATO che, ai sensi del co. 3 dell'art. 47 del D.L. 77/2021, l'Operatore Economico ha dichiarato di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 D.lgs 198/2006 e di non rientrare nel novero degli operatori economici tenuti alla redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile;

CONSIDERATO che, ai sensi del successivo co. 3-bis, l'Operatore ha dichiarato di non essere soggetto all'assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 68/1999;

PRESO ATTO che l'Operatore economico ha dichiarato che non si rendono necessarie assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, ex art 47 c. 4 D.L. 77/2021;

DATO ATTO che l'Operatore Economico ha reso le dichiarazioni sul Titolare effettivo e sull'assenza di conflitto di interesse per gli interventi a valere sul PNRR, agli atti del procedimento;

PRESO ATTO che l'Operatore economico ha assunto gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.n.136/2010 e ss. mm.; -

Dato atto che in base all'art.19 del D.lgs 36/2023 è possibile procedere all'affidamento dei contratti pubblici solo tramite piattaforme elettroniche certificate;

VERIFICATO che la fornitura richiesta rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed che pertanto su MEPA è stato creato una trattativa diretta RDO n. 5088831;

VISTO il Decreto Direttoriale n 13821/2024 prot. 278300 del 07/11/2024 di abilitazione del RAD quale Punto ordinante sul Mercato elettronico della PA (MEPA);

RESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento

PRESO ATTO CHE in sede di trattativa l'operatore ha sottoscritto il Patto di Integrità, qui richiamato quale parte integrante del presente atto;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 11877,92 (IVA compresa) sul Progetto PRIN2022_PNRR_BAZZANI

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: affidabilità del fornitore

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato in modalità elettronica secondo l'uso commerciale;

VERIFICATA l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;

ciò premesso

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di Survey metodo CAWI online su panel stratificato di 2405 unità per il progetto "PRIN2022_PNRR_BAZZANI - Prosocial motivations for climate mitigation behaviors (PROSOCIAL-CLIMA)", per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, per un importo complessivo pari a € 9736,00 oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa DEMETRA OPINONI.NET S.R.L. avente sede legale in via PIAVE 96/98 VENEZIA (VE) 30171 P.IVA e CF:03361530276
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.sa Sandra Ruggiero che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura sul progetto PRIN2022_PNRR_BAZZANI
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato in forma scritta, secondo l'uso commerciale;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

Il Direttore